



Massimiliano Mordenti, S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, S.E. l'Ambasciatrice Manuela Ruosi e Diego Nargiso.

COMUNICATO STAMPA

2ª EDIZIONE DELLA GIORNATA DELLO SPORT ITALIANO NEL MONDO “LA DIPLOMAZIA DELLO SPORT: STRUMENTO DI DIALOGO PER IL BENESSERE DEL FUTURO”

Offroad Club Monaco ha partecipato come sponsor dell'evento organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Monaco nella seconda edizione della Giornata dello Sport Italiano nel Mondo, evento svoltosi il 29 Settembre 2025, “La diplomazia dello sport: strumento di dialogo per il benessere del futuro”. In occasione di tale evento e' stato presentato il primo record mondiale di lunga distanza UIM in jet ski 100% a bioetanolo del pilota della Federazione Monegasca Motonautica, Massimiliano Mordenti, invitato come pannelista.

Monaco, 02 Ottobre 2025 – L'Offroad Club Monaco (OCM) ha partecipato come sponsor dell'evento organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Monaco nella seconda edizione della Giornata dello Sport Italiano nel Mondo presieduto dall'Ambasciatore S.E. Manuela Ruosi, organizzata presso lo Yacht Club de Monaco, alla presenza di S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco e di numerose personalità del mondo sportivo, dello spettacolo, culturale e accademico.

Nel corso dell'evento, il Dottor Massimiliano Mordenti, cofondatore con sua moglie Erminia Fezia Mordenti dell'OCM, ha illustrato il proprio record mondiale, per il suo valore sportivo, per disciplina e rispetto delle regole dello sport e come esempio, avendo scelto la sostenibilità ambientale piuttosto della potenza e della ricerca della velocità come parametro assoluto. Il 15 settembre 2025 ha, infatti, conquistato il primo record mondiale di lunga distanza in jet ski alimentato al 100% a bioetanolo, riconosciuto ufficialmente dalla UIM (Union Internationale Motonautique).

Un risultato sportivo unico, realizzato con una moto d'acqua resa Flex Fuel e con l'utilizzo di un sistema innovativo di rifornimento antisversamento, creato appositamente dell'Ingegnere Andrea Pezzini, che unisce innovazione e sostenibilità' ringraziato per questo dal pilota Massimiliano Mordenti dal palco stesso. La moto è stata esposta nella Ballroom dello Yacht Club, sede dell'evento, suscitando grande interesse tra le Autorità e gli ospiti presenti che si sono divertiti anche a salire sul jet ski mezzo utilizzato per la realizzazione del primo record mondiale di lunga distanza UIM.

Come ha dichiarato il Dottor Massimiliano Mordenti durante il suo intervento: «Il record ottenuto non è stato solo una sfida sportiva, ma un messaggio di sostenibilità. Abbiamo scelto il bioetanolo e rinunciato ad un mezzo più potente, perché crediamo che lo sport debba contribuire a costruire un futuro più rispettoso dell'ambiente nei limiti della tecnologia ad oggi disponibile con uno sguardo verso il futuro».



COMUNICATO STAMPA

Continua dicendo: “Io e mia moglie, che ci onoriamo di essere membri della Fondazione Prince Alberto II de Monaco da tanti anni, ringraziamo in primis S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco e il Signor Olivier Wenden, Vice Presidente e CEO della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, perché abbiamo imparato molto rispetto a quello che si può fare per l’ambiente, il sostegno dei mari e degli oceani, ma in senso lato anche la semplice busta di plastica, che possiamo trovare per strada, la prendiamo e la buttiamo nella spazzatura. Io e la mia famiglia abitiamo alla Rocca da tantissimi anni e lì abbiamo visto una cosa molto importante, sui tombini stradali c’è una bellissima indicazione che noi abbiamo adorato sin dal primo giorno: il mare inizia da qui. E io penso che se tutti noi uniti facendo anche solamente dei piccoli gesti, possiamo creare insieme un messaggio che avrà una naturale risonanza per il bene comune.”

Il Dottor Diego Nargiso senior sport Manager del Politecnico di Torino, membro onorario del Comitato Tecnico-Scientifico Internazionale del progetto Offroad Club Monaco e grande campione di tennis, è stato l’eccellente moderatore dell’evento oltre ad aver contribuito attivamente alla gestione del panel tecnico dell’organizzazione generale a questa iniziativa istituzionale di successo, sottolineando come la disciplina e le regole realizzano lo sportivo nei suoi successi, come nel caso del successo del Dottor Mordenti Massimiliano divenuto per onorare la disciplina, pilota della Federazione Monegasca Motonautica, per essere adempiente anche con l’organizzazione del materiale di sicurezza per tutti i partecipanti alla sua impresa, e al duro ma giusto adempimento al codice di regolamenti dell’UIM, ha ottenuto il primo record mondiale di lunga distanza su jet ski 100% a bioetanolo.



Pr Andrea Cartery, Dr Francesca Lenzi, Diego Nargiso, Massimiliano Mordenti e Pr Giorgio Meneschincheri.



Diego Nargiso e Massimiliano Mordenti.

COMUNICATO STAMPA

I Dottor Massimiliano Mordenti ha infatti sottolineato: “Mi sono dovuto preparare in maniera estremamente seria, seguendo tutti gli adempimenti. Ringrazio il Presidente Rossi che mi ha seguito in tutto questo periodo.... C'è un esempio che trovo molto adeguato, tutti quanti noi bambini abbiamo adorato mangiare il pop corn, però di fatto il pop corn e' un semplice chicco di mais che, una volta lavorato, diventa un pop corn, e uno dopo l'altro tutti insieme possiamo fare una grandissima comunicazione...mia moglie che mi ha seguito anche e soprattutto in tutti gli aspetti tecnici e di regolamentazione della Federazione Monegasca Motonautica nonché' dell'UIM, per poter adempiere a un record, che è una cosa molto seria. Io giustamente scherzo perché non mi ritengo un atleta professionista, però comunque il rispetto delle regolamentazioni è fondamentale. I principi dello sport sono il rispetto delle regole e anche proprio il rispetto della sicurezza e della salute di tutta la squadra che senza la quale nulla sarebbe stato possibile”.

L'iniziativa del record si inserisce nella filosofia del progetto “The Wake of Monaco”, con cui l'Offroad Club Monaco, di cui il pilota Massimiliano Mordenti, CEO e cofondatore con la moglie, intende tracciare nuove rotte e nuove esperienze “fuori strada” a partire da Monaco, per poi ritornare sempre a Monaco, che per noi e' casa, unendo la passione per lo sport outdoor al rispetto dell'ambiente e l'interazione tra i popoli, con un approccio multidisciplinare che coinvolge università, centri di ricerca e federazioni sportive internazionali.

Il successo del record e l'invito dell'Ambasciatore S.E. Manuela Ruosi a partecipare alla Giornata dello Sport Italiano nel Mondo conferma il ruolo dell'Offroad Club Monaco come promotore di sport, cultura, amicizia e sostenibilità, in stretta sinergia con le istituzioni monegasche, italiane e internazionali. Il prossimo appuntamento e' fissato per il 21 Novembre presso il Museo Oceanografico di Monaco con il workshop scientifico accademico: “Histoire et patrimoine culturel et naturelle de la Méditerranée: des républiques maritimes aux révolutions technologiques du temps présent”.



COMUNICATO STAMPA

La serata ha visto la proiezione del video istituzionale realizzato dal MAECI e lo svolgimento del panel “Muoviamoci insieme per la nostra salute”, con interventi di illustri accademici ed esperti: il Prof. Andrea Carteny, dell'Università La Sapienza di Roma, Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico Internazionale del progetto Offroad Club Monaco, il Prof. Giorgio Meneschincheri e la Dott.ssa Francesca Romana Lenzi.

Il Professore Andrea Carteny, dell'Università La Sapienza di Roma, Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico Internazionale del progetto Offroad Club Monaco, ha ripercorso dalle radici greche lo sport attraversando il tempo tra le prime olimpiadi e il ruolo di esso nella pace e l'aggregazione dei popoli, arrivando fino all'ultimo evento sportivo protagonista a Monaco: il record mondiale di lunga distanza in jet ski alimentato 100% a bioetanolo ufficialmente riconosciuto dalla UIM del pilota Massimiliano Mordenti fondatore e CEO dell'Offroad Club Monaco e responsabile della creazione del comitato scientifico dell'OCM che tra i suoi numerosi argomenti tocca lo sport come mezzo di unificazione dei popoli nell'impegno di rispettare l'ambiente.

Francesca Romana Lenzi, Professore associato di sociologia anche dello sport, ha compiuto un intervento lineare volto a sottolineare l'effetto migliorativo dello sport nelle condizioni di degrado ambientale e sociale e dell'effetto livellante della aggregazione della tifoseria a livello etnico e sociale, unione importante specialmente volto ai giovani.

Infine, il Professore Giorgio Meneschincheri, ha sottolineato il successo della prescrizione ufficiale dello sport a livello medico, come cura e prevenzione di numerose patologie, utilizzato anche dalla sua associazione “Tennis & Friends” volta ad unire tramite lo sport e personaggi dello spettacolo, la prevenzione diretta.

Ampio spazio è stato dedicato anche alle testimonianze dei protagonisti dello sport, tra cui Marlène Nidecker della Fondazione Peace and Sport, Marco Simone, Max Biaggi, Gianmarco Casiraghi, Francesco Castellacci, attivo sostenitore della Fondazione Princesses Charlene de Monaco e Matteo Trentin, Jonathan Milan, Davide Formolo, La serata ha, inoltre, reso omaggio anche al Maestro Giorgio Armani, con un video messo a disposizione dalla Maison, a testimonianza del legame profondo tra sport, cultura e stile italiano in cui il maestro dichiarava: “dello sport amo l'impegno”.



Pr Andrea Carteny, Dr Francesca Lenzi, Diego Nargiso, Massimiliano Mordenti e Pr Giorgio Meneschincheri.



S.A.S. Il Principe Alberto II di Monaco e Massimiliano Mordenti.



Jacques Pastor, 4e Adjoint au Maire, Georges Marsan, Maire de Monaco e Massimiliano Mordenti.

COMUNICATO STAMPA

Ringraziamenti

L'Offroad Club Monaco desidera ringraziare S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco per la presenza all'evento, l'Ambasciatore S.E. Manuela Ruosi e l'Ambasciata d'Italia a Monaco per l'invito nonché per il patrocinio per il record, il Signor Olivier Wenden Vice Presidente e CEO della Fondazione Principe Alberto II di Monaco e la stessa Fondazione Principe Alberto II di Monaco per il sostegno all'impresa del record, lo Yacht Club de Monaco e il Signor Bernard D'Alessandri Directeur et Secrétaire Général du Y.C.M, e il Signor Olivier Campana Directeur Général Adjoint du Y.C.M, il Signor Georges Marsan Maire de Monaco, Jacques Pastor 4ème Adjoint du Maire, Avvocato Thomas Brezzo Presidente del Consiglio Nazionale di Monaco, Signora Julie DONATI Conseiller au Cabinet du Prince, la Federazione Monegasca Motonautica con i presenti il Presidente Gianfranco Rossi, Mario Rossi commissario tecnico, Philippe Orecchia cronometrista ufficiale, Philippe Palmero commissario generale, l'Architetto Filippo Rossi, CCO e Gabriele Turtulici, Yacht Broker di Floating Life.

I nostri ringraziamenti per la presenza vanno al Signor Guido Giovannelli CEO di BPM Exclusive Monaco un grande ciclista che ha anche partecipato alla traversa "The Crossing : Calvi – Monaco Water Bike Challenge" organizzata dalla Fondazione Princesses Charlene de Monaco, al Signor Luca Sassi Primo Vicepresidente di EFG Monaco, al Signor Ezio Greggio attore presentatore anche presidente ed organizzatore del Monte-Carlo Film Festival "de la Comédie", alla Signora Sandra Marsan fondatrice e direttrice dell'agenzia Marsan Immobilier Monaco, ed ai membri dell'Offroad Club Monaco il Signor Sabino Giampietruzzi ed il Signor Riccardo Teodori e a tutti gli amici e alle autorità presenti.

Un ringraziamento speciale all'Ambasciatore S.E. Manuela Ruosi per il toccante discorso introduttivo effettuato in apertura dell'evento dal pulpito e le belle parole sulle iniziative realizzate dell'Offroad Club Monaco. La ringraziamo, inoltre, per il grande impegno profuso dalla data del suo insediamento in carica presso l'Ambasciata Italiana a Monaco a sostegno della comunità degli italiani residenti a Monaco. Non meno per lo sviluppo e rafforzamento della coesione con tutte le istituzioni del Principato e la comunità monegasca.



Thomas Brezzo, Presidente del Consiglio Nazionale di Monaco, Olivier Wenden, Vice-Presidente e CEO della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, e Massimiliano Mordenti.

A PROPOSITO DI OFFROAD CLUB MONACO

Fondato nel Principato, l'Offroad Club Monaco (OCM) sviluppa progetti che uniscono sport, innovazione, cultura e sostenibilità. Ispirato dall'eredità del Principe Alberto I e dall'impegno di S.A.S. il Principe Alberto II, l'OCM concepisce la strada come un'esperienza sia fisica che filosofica: un terreno di esplorazione umana, fuori dai sentieri battuti. Sostenuto da una visione multidisciplinare - che unisce benessere, interazione sociale e filantropia - l'OCM si avvale anche di una forte dimensione accademica, in collaborazione con università europee e centri di ricerca specializzati. Ogni progetto mira a sperimentare e diffondere soluzioni innovative rispettose degli ecosistemi.

Per immagini ad alta definizione [clicca qui](#)



offroadclubmonaco.com



[@offroadclubmonaco](https://www.instagram.com/offroadclubmonaco)



info@offroadclubmonaco.com

PARADOXX MEDIA
communication & relation presse

Caroline Stefani

caroline@paradox-media.fr
06 60 11 16 37
www.paradox-media.fr

